ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4617 del 13/09/2023
Oggetto	Concessione di occupazione di aree demaniali con 3 attraversamenti di strade comunali e provinciali, nell'ambito del progetto prevam. Lotti 6 ¿ 7, intervento vs8 Cà Nova - Cà brusori; COMUNE: san benedetto val di sambro (BO); CORSO D'ACQUA: Rio delle cavallette, rio del faldo, rio dei gamberi; TITOLARE: Comune di san benedetto val di sambro; CODICE PRATICA N. BO22T0157
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4753 del 11/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON 3 ATTRAVERSAMENTI DI STRADE COMUNALI E PROVINCIALI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PREVAM. LOTTI 6 – 7, INTERVENTO VS8 CÀ NOVA - CÀ BRUSORI

COMUNE: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO DELLE CAVALLETTE, RIO DEL FALDO, RIO DEI GAMBERI

TITOLARE: COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CODICE PRATICA N. BO22T0157

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del

demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2022.193856 del 24/11/2022 Pratica n. BO22T0157 presentata dal Comune di San Benedetto Val di Sambro, C.F. 80014530374 e P.Iva 00702201203, con sede legale a San Benedetto Val di Sambro (BO), Via Roma n. 39, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene richiesta la concessione di pertinenza demaniale, per occupazione con le seguenti opere, nell'ambito del progetto PREVAM lotti 6 – 7, intervento VS8_Cà Nova-Cà Brusori:

VS8 – Cà NOVA (SP.61) – Cà Brusori

- **TB-303 - Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio delle Cavallette. Descrizione: **Tombino Scatolare TB 303**, prog. Km 0+459,00 per attraversamento stradale, dimensioni interne 2,50 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 10,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 45 antistante mappale 485 e 469, Foglio 47 antistante mappale 356 e 293, località Cà dei Pollaioli;
- **TB-304 – Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio del Faldo. Descrizione: **Tombino Scatolare TB 304**, prog. Km 0+948,52 per attraversamento stradale, dimensioni interne 3,00 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 17,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 45 antistante mappali 261, 217, 219, 263, 260, località Canova di Piano;
- **TB-309 - Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio dei Gamberi. Descrizione: T**ombino Scatolare TB 309**, prog. km 0+630 (asse B) per attraversamento stradale, dimensioni interne 3,00 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 8,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 38 antistante mappali 408 e 342, Foglio 45 antistante mappali 20 e 21, località Cà de Muccini;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione

n. 2556 del 24/08/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.144772 del 24/08/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1), di cui si richiamano in particolare le seguenti considerazioni e prescrizioni:

- le opere richieste in concessione saranno realizzate dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. nell'ambito degli Interventi PREVAM Lotti 6-7;
- le Opere ultimate saranno di proprietà del Comune che provvederà a propria cura, spese e responsabilità, alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto preso in consegna, così come indicato nella Convenzione stipulata tra Autostrade per l'Italia S.p.A. e il Comune di San Benedetto Val di Sambro, in particolare l'art.6 "Proprietà, gestione e manutenzione delle Opere";

- Le opere devono essere realizzate in conformità agli elaborati presentati, come integrati e modificati dalle annotazioni e in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella nota Prot. 17/04/2023.0022074.U del 17/04/2023 avente a oggetto "Opere PREVAM Emilia - Romagna Lotti 6/7 – Ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica, emessa con Determina Num. 1083 del 17/04/2020. Tratto - VS8 - CA'NOVA (SP.61) - SERRUCCE (SP.60) e VS8 - CA'NOVA (SP.61) - CA' BRUSORI - Verifica delle Ottemperanze;
- Le opere di attraversamento e di scarico dovranno essere tenute in perfetto stato di manutenzione dal soggetto Autorizzato/Concessionario, garantendo la funzionalità e l'officiosità idraulica degli scatolari e delle camere e pozzetti di collegamento, il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Autorità Idraulica riterrà necessari, o convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;

e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche del progetto così come riportato nei documenti allegati all'Autorizzazione;

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza di richiesta di esenzione dal canone di occupazione, nella quale si dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "ponti di strade statali, comunali e provinciali"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 27 in data 01 Febbraio 2023** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 09/09/2023 (assunta agli atti con PG.2023.153380 del 11/09/2023);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare

dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di San Benedetto Val di Sambro, C.F. 80014530374 e P.Iva 00702201203, con sede legale a San Benedetto Val di Sambro (BO), Via Roma n. 39, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, la concessione per occupazione demaniale costituita da n. 3 attraversamenti di strade provinciali e comunali tramite tombinamento, nell'ambito del progetto PREVAM lotti 6 – 7, intervento VS8_Cà Nova-Cà Brusori:

VS8 – Cà NOVA (SP.61) – Cà BRUSORI

- **TB-303 - Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio delle Cavallette. Descrizione: **Tombino Scatolare TB 303**, prog. Km 0+459,00 per attraversamento stradale, dimensioni interne 2,50 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 10,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 45 antistante mappale 485 e 469, Foglio 47 antistante mappale 356 e 293, località Cà dei Pollaioli;
- **TB-304 – Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio del Faldo. Descrizione: **Tombino Scatolare TB 304**, prog. Km 0+948,52 per attraversamento stradale, dimensioni interne 3,00 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 17,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 45 antistante mappali 261, 217, 219, 263, 260, località Canova di Piano;

- **TB-309 - Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio dei Gamberi. Descrizione: T**ombino Scatolare TB 309**, prog. km 0+630 (asse B) per attraversamento stradale, dimensioni interne 3,00 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 8,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 38 antistante mappali 408 e 342, Foglio 45 antistante mappali 20 e 21, località Cà de Muccini;

secondo i dettagli tecnici e cartografici progettuali riportati nei documenti allegati all'Autorizzazione Idraulica n. 2556 del 24/08/2023;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2041** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione **n. 2556 del 24/08/2023** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.144772 del 24/08/2023, espressa in senso favorevole **con prescrizioni** ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

8) di inviare copia del presente provvedimento Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;

9) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata <u>la concessione di occupazione demaniale</u>, richiesta dal Comune di San Benedetto Val di Sambro, C.F. 80014530374 e P.Iva 00702201203, con sede legale a San Benedetto Val di Sambro (BO), Via Roma n. 39, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti;

Art. 1
Oggetto di concessione

Concessione per occupazione demaniale costituita da 3 attraversamenti di strade provinciali e comunali tramite tombinamento, nell'ambito del progetto PREVAM lotti 6 – 7, intervento VS8_Cà Nova-Cà Brusori:

- **TB-303 - Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio delle Cavallette. Descrizione: **Tombino Scatolare TB 303**, prog. Km 0+459,00 per attraversamento stradale, dimensioni interne 2,50 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 10,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 45 antistante mappale 485 e 469, Foglio 47 antistante mappale 356 e 293, località Cà dei Pollaioli;
- **TB-304 – Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio del Faldo. Descrizione: **Tombino Scatolare TB 304**, prog. Km 0+948,52 per attraversamento stradale, dimensioni interne 3,00 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 17,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 45 antistante mappali 261, 217, 219, 263, 260, località Canova di Piano;
- **TB-309 - Manufatto di Attraversamento Stradale**, Rio dei Gamberi. Descrizione: T**ombino Scatolare TB 309**, prog. km 0+630 (asse B) per attraversamento stradale, dimensioni interne 3,00 x 2,00 metri (BxH) lunghezza 8,50 metri, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NTC) del Comune di San Benedetto val di Sambro (BO) al Foglio 38 antistante mappali 408 e 342, Foglio 45 antistante mappali 20 e 21, località Cà de Muccini;

Pratica n. **BO22T0157**
Domanda assunta al **Prot. n. PG.2022.193856 del 24/11/2022.**

Art. 2
Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2041** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre i**l termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione **n. 2556 del 24/08/2023, con particolare attenzione ai punti 1 – 3 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 e 11**, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(allegato 1).**

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.